

PRO SILVA ITALIA

Sintesi della Dichiarazione di Apeldoorn, 1997



Novembre 2016

I DOCUMENTI DI PRO SILVA

SINTESI DELLA DICHIARAZIONE DI ALPEDOORN

In occasione del Congresso di Apeldoorn, avvenuto nel Maggio 1997, PRO SILVA Europa, e conseguentemente anche tutti i distaccamenti nazionali (inclusa PRO SILVA Italia) hanno delineato i propri Principi fondamentali per una corretta strategia di gestione delle differenti tipologie forestali.

Contemporaneamente ai Principi, ad Apeldoorn Pro Silva ha emanato anche una Dichiarazione in cui si sottolineano i principi fondamentali e si rivolge un appello a chi si occupa di foreste (dai politici ai tecnici, dai ricercatori ai proprietari) per promuovere una Selvicoltura prossima alla natura.

I Principi fondamentali evidenziati nella dichiarazione sono essenzialmente quattro:

- **SOSTENIBILITÀ;**
- **COMBINAZIONE/SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI FORESTALI;**
- **GESTIONE FORESTALE ECOLOGICA;**
- **PROMOZIONE DI UNA GESTIONE FORESTALE CLOSE-TO-NATURE.**

SOSTENIBILITÀ

Il primo Principio che guida Pro Silva ad una corretta gestione forestale è la Sostenibilità. Questo Principio non è rivolto solamente alla produzione di legname o agli altri prodotti legnosi commercializzabili, ma a tutto l'insieme di funzioni che caratterizzano l'ecosistema forestale.

Più in dettaglio, **Pro Silva mira al mantenimento:**

- **della biodiversità**, così come definita dalla Conferenza di Rio del 1992, in termini di diversità di specie, variabilità genetica, variazione spaziale e temporale della struttura;
- **della protezione e conservazione dei suoli, del clima e dell'idrologia** che caratterizzano l'Ecosistema Forestale;
- **della fertilità naturale, dello stato di salute e della produttività** dell'Ecosistema Forestale, oltre alla definizione di dove è possibile attuare opere di ripristino e riqualificazione Forestale;
- **della naturale abilità che le Foreste hanno di andare incontro alle richieste, sia fisiche che spirituali, dell'uomo.**



<http://www.unimondo.org/Guide/Ambiente/Bioagricoltura/22-maggio.-Siamo-tutti-biodiversi-140925>

COMBINAZIONE/ SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI FORESTALI

Il secondo Principio guida di ProSilva è, appunto, una corretta considerazione delle differenti e numerose funzioni forestali, talvolta in maniera combinata tra loro, talvolta in maniera separata, a seconda delle diverse situazioni.

Come definito dalla Dichiarazione stessa, tutte le funzioni forestali sono importanti per la società; queste funzioni possono essere combinate tra loro, entro certi limiti, durante la fase di gestione dell'Ecosistema.

ProSilva, infatti, promuove questo carattere di **Multifunzionalità**, tenendo sempre presente il Primo Principio del mantenimento dell'Ecosistema, cercando, inoltre, di migliorare non solo la Gestione Forestale, ma anche la Biodiversità.

Alcune specifiche condizioni della foresta, così come particolari circostanze della società, possono richiedere una certa separazione delle funzioni forestali, purché questo non danneggi o vanifichi le altre funzioni forestali. Ad esempio, molti elementi che caratterizzano la funzione di Protezione delle formazioni forestali sono, allo stesso tempo, parte integrante della funzione di conservazione degli ecosistemi forestali, e quindi, non possono in alcun modo essere considerati separatamente.

Pro Silva ritiene, inoltre, che le foreste naturali, ormai poche in Europa, siano uno strumento indispensabile per la ricerca in ambito forestale. Pro Silva promuove, infatti, una gestione forestale che miri ad una loro protezione e conservazione e ad un'aggiunta di altre aree naturali, senza necessità di intervento antropico, in altre tipologie forestali.



Evoluzione di un bosco di Protezione 1927-2000 nella vallata della Dischma (Svizzera).

http://www.waldwissen.net/waldwirtschaft/waldbau/bergwald/wsl_schutzwald_risikokriterien/index_IT

GESTIONE FORESTALE ECOLOGICA

Come terzo Principio guida Pro Silva ha voluto fare riferimento ad una qualità essenziale, che dovrebbe essere sempre presente in una Gestione Forestale, per essere considerata corretta: ossia una Gestione Ecologica.

Pro Silva ritiene, appunto, che la presa in considerazione, **la conservazione e l'adattamento dei processi ecologici all'interno di una Gestione forestale, siano essenziali per operare una gestione del tutto razionale e che porti ad un certo livello di produttività.**

Per garantire una produzione forestale sostenibile ed elevata, è possibile prendere come riferimento strutture e dinamiche che caratterizzano le foreste naturali, cercando, entro certi limiti di imitarne i processi.

È utile fare riferimento, anche e soprattutto, alle differenti **reti ecologiche naturali**, ai corridoi ecologici e a tutte quelle interazioni ecologiche che si creano tra la foresta e l'ambiente nella sua totalità, a qualsiasi livello spaziale (globale, regionale o locale), ma anche tra la foresta e il paesaggio che la circonda.

Dove, invece, questi processi ecologici sono già in atto, in termini di dinamiche naturali o semi-naturali, occorre mirare, nella fase di gestione, ad una loro completa conservazione.

Sempre nell'ottica di una corretta Gestione dell'Ecosistema Forestale, Pro Silva ritiene che si debbano tenere separati i processi, i trattamenti e tutti quei concetti tipici dell'agricoltura, eliminando il comune concetto di considerare la foresta un qualcosa dove raccogliere un prodotto e niente più.



Esempio di corridoio ecologico naturale

<http://aut-frosinone.blogspot.it/2011/12/la-selva-corridoio-ecologico-ottimo-il.html>

PROMOZIONE DI UNA SELVICOLTURA CLOSE-TO-NATURE

Con il termine *close-to-nature* (trad. “vicina alla natura”) Pro Silva intende, appunto, una selvicoltura e quindi una Gestione del comparto Forestale, più vicina alla naturalità della foresta stessa, più in sintonia, e quindi, più specifica per quella foresta. Pro Silva crede fermamente che una tipologia di Selvicoltura come quella *close-to-nature* sia potenzialmente applicabile a tutte le specie vegetali e tipologie forestali, ma non solo: questa forma di gestione può prendere avvio in qualunque fase dello sviluppo dell'individuo vegetale.

In accordo con i precedenti Principi, Pro Silva sostiene che la sostenibilità di tutte le funzioni offerte dalle formazioni forestali, inclusa la produzione di

legname e il prelievo di materiale legnoso e non, dalle formazioni forestali *close-to-nature*, possa essere pianificato e controllato attraverso l'utilizzo di tecniche di Gestione forestale appropriate ed idonee.

Dalla base di questo Principio, Pro Silva si rivolge ai responsabili della Politica, alle Amministrazioni, a ricercatori e a chiunque abbia a che fare con la Gestione del patrimonio Forestale (Dottori Forestali, Tecnici), promuovendo e supportando, appunto, un cambiamento verso una Selvicoltura sempre più *close-to-nature*, attraverso l'utilizzo di differenti strumenti, quali incentivi, misure finanziarie, ricerca in ambito *close-to-nature*, ma soprattutto, attraverso l'applicazione e il successivo sviluppo, ogni giorno, dei Principi che regolano la Selvicoltura *close-to-nature*.

Andrea Piccino



<http://jeremyville.myshopify.com/products/be-close-to-nature>

*In copertina:
Bosco misto a prevalenza di faggio e abete bianco nelle foreste dell'Abetone (Toscana)
Foto M. Frattegiani*